



Contatti

International University College of Turin (IUC)

Via Cigna, 37

10121 Torino

lawclinic@iuctorino.it



Lo IUC in collaborazione con l'Ufficio
Pastorale Migranti di Torino (UPM)

in partenariato con l'UNHCR

invita all'evento

“La protezione delle persone
apolidi o a rischio apolidia”

Uno spazio di discussione per i vari attori che
lavorano o desiderano lavorare sul tema dell'apolidia

Martedì 29 novembre

Ore 16:00

Ufficio Pastorale Migranti, Torino

Via S. Giuseppe Benedetto Cottolengo 22, Torino



Alla Vostra cortese attenzione

Con la presente siamo lieti di invitarvi all'incontro "La protezione delle persone apolidi o a rischio apolidia", organizzato dall'International University College in collaborazione con l'Ufficio Pastorale Migranti (UPM) e in partenariato con l'UNHCR.

L'obiettivo dell'incontro è quello di riunire attori già attivi e potenziali sul tema apolidia, per creare uno spazio di discussione sulle problematiche e sui limiti dell'accesso allo status, e per riflettere su quanto è già stato fatto e quanto ancora può essere fatto per garantire il sostegno adeguato alle persone apolidi o a rischio di apolidia.

L'evento si terrà il **29 novembre alle ore 16:00 presso l'Ufficio Pastorale Migranti (UPM) di Torino** e intende promuovere il networking tra accademici, ONG, operatori legali e operatori sociali al fine di migliorare la protezione delle persone apolidi o a rischio di apolidia in Italia.

L'evento è organizzato nel quadro delle Statelessness Legal Clinics, un programma congiunto di formazione giuridica tra il Clinical Legal Education Programme on Human Rights and Migration Law dell'International University College di Torino (IUC), la International Protection of Human Rights Legal Clinic del Dipartimento di Giurisprudenza di Roma Tre e il corso di Formazione clinico-legale II del Dipartimento di Giurisprudenza della Federico II (Napoli), realizzato con il supporto e sostegno dell'UNHCR. Gli obiettivi dell'attività sono di 1) fornire agli studenti/volontari una visione pratica della realtà in materia di apolidia, di 2) garantire un orientamento legale a titolo gratuito a persone apolidi o a rischio apolidia al fine di garantire loro protezione e accesso a diritti e servizi e 3) di creare rete e sinergia tra attori già attivi e potenziali sul tema apolidia.